



Padova, 13 gennaio 2017

Fondi Pensione: facciamo il punto

Ultima ora flash!!

Anticipazioni nuovo fondo: dopo alcuni mesi di estrema difficoltà del service nella liquidazione, i tempi stanno tornando alla normalità. A fine gennaio/primi febbraio saranno liquidate le richieste presentate entro il mese di ottobre. Confidiamo su uno smaltimento dell'arretrato entro il mese di febbraio.

Visualizzazione posizione presso il Nuovo Fondo. Anche in questo caso l'azienda ci riferisce che sarà possibile accedere alla propria posizione via web dal mese di febbraio

Dopo l'accordo di ottobre 2015 la situazione dei Fondi Pensione a contribuzione definita nel gruppo Intesa Sanpaolo è profondamente mutata. Cerchiamo di schematizzare la situazione per fare in modo che ciascuno di voi possa ritrovarsi in una determinata "casella" e capire **se e cosa fare**.

Iscritti all'ex Fondo Pensione Gruppo Sanpaolo IMI - Fondo Pensione Gruppo Intesa Sanpaolo (FAPA) – Sez B Fondo Banco Napoli – Fondo Banca Monte Parma

Questi fondi sono confluiti nel Nuovo Fondo Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo nel mese di luglio con decorrenza contabile da 1 gennaio 2016. Le linee d'investimento a cui i colleghi erano iscritti sono state mantenute anche nel nuovo fondo. Nel 2017, presumibilmente non a gennaio ma entro il primo semestre, il Nuovo Fondo renderà operative delle nuove linee d'investimento dove confluiranno quelle dei vecchi fondi confluiti. Il processo sarà automatico ed opererà per "analogia" (la vecchia linea confluirà in una "analogica" ma non identica) ma il collega potrà disporre diversamente.

Iscritti ai Fondi Aperti (Mediolanum, Ina, Ras, Unipol, Previp ecc.)

I colleghi che sono iscritti a questi fondi avevano la possibilità di aderire al Nuovo Fondo Unico del Gruppo da 1 luglio 2016 anche per non perdere la

contribuzione aziendale. Questa possibilità è stata esercitata praticamente da tutti. **In questo momento, quindi, i colleghi sono iscritti a 2 Fondi.** Abbiamo consigliato di attendere la creazione delle nuove linee d'investimento del Nuovo Fondo prima di trasferire la posizione dal vecchio a nuovo fondo. **Manteniamo questa impostazione, e quando le nuove linee saranno operative (primo semestre 2017), vi daremo tutte le indicazioni necessarie.** Naturalmente il trasferimento è una possibilità e non un obbligo. In caso di trasferimento il riconoscimento delle anzianità di iscrizione, fondamentali per il calcolo della tassazione finale e per le anticipazioni, è automatico. Se non si trasferisce la posizione andrà richiesto al vecchio fondo di trasmettere al nuovo questa certificazione.

Cassa Previdenza Cariparo

Ricordo che sono iscritti i colleghi dipendenti da Cariparo alla data del 31/12/1990. Si tratta quindi di un fondo "chiuso", con solo uscite di iscritti per pensionamenti o dimissioni. Il patrimonio, quindi, viene alimentato dai soli contributi e rendimenti senza nessun nuovo iscritto da gennaio 1991. L'accordo di ottobre 2015 prevede che, assieme al Fondo Cariplo, si possa confluire nel Nuovo Fondo di Gruppo. Naturalmente per poter fare questa operazione sono necessari vari passaggi tra cui un apposito accordo tra azienda e sindacato, una successiva approvazione degli organismi della Cassa Previdenza e un referendum. Ma, prima di tutto questo, si devono stabilire le condizioni con cui la confluenza debba avvenire. Al momento non si tratta di una ipotesi che si potrà realizzare nel brevissimo periodo anche e soprattutto per la presenza di immobili nel patrimonio della Cassa Previdenza. Naturalmente appena vi fossero prospettive vi informeremo, anche attraverso un giro di assemblee.

Enzo Romani

Segretario Responsabile CR Veneto

Segreteria Gruppo Intesa Sanpaolo